

COME SI RISOLVE IL PROBLEMA

Un problema, di qualsiasi natura esso sia, per poter essere risolto in modo definitivo deve essere affrontato alla sua base. Ovvero una soluzione può essere considerata tale solo se attuata nei punti in cui il problema si genera e non nei punti in cui questo si manifesta.

Di conseguenza non si può pensare di risolvere il problema dell'umidità di risalita dal terreno intervenendo sulla muratura a quote superiori rispetto a quella del terreno.

La migliore soluzione ipotizzabile del problema in questione sarebbe quella di impermeabilizzare le superfici della muratura per tutta la sua porzione interrata. Di fatto questa soluzione non sarebbe di facile attuazione da un punto di vista esecutivo ed inoltre risulterebbe notevolmente costosa.

La soluzione alternativa sarebbe quella di creare una barriera, poco sopra la quota del terreno, che impedisca all'umidità, comunque presente nella porzione interrata della muratura, di risalire attraverso i capillari dei suoi materiali costituenti.

Ed è proprio su questo principio che si basa l'intervento di deumidificazione da noi proposto, che consiste nella realizzazione, alla base della muratura, di una barriera chimica permanente contro l'umidità di risalita dal terreno.

Tale barriera viene creata eseguendo nella muratura, a una quota di poco superiore (5-10 cm) rispetto a quella del terreno, dei piccoli fori (di diametro 10 mm, di profondità pari a 4/5 dello spessore della muratura e con interasse di 10 cm circa), nei quali viene iniettata a bassa pressione (2-5 atm) una soluzione a base di resine siliconiche.

La quantità di soluzione iniettata può variare dai 15 ai 30 litri per metroquadrato di muratura trattata (in sezione orizzontale), in relazione ai suoi materiali costituenti.

L'intervento può essere eseguito operando da un solo lato (esterno o interno) della muratura per spessori fino a 60 cm, mentre è preferibile operare da entrambi i lati per spessori maggiori.

Grazie ad una adeguata pressione, le resine siliconiche si distribuiscono per tutto lo spessore della muratura, andando a saturare i capillari dei suoi materiali costituenti. In questo modo viene impedito all'umidità presente nella porzione di muratura interrata di risalire.

Dopo il nostro intervento l'intonaco ammalorato deve essere completamente rimosso, in modo tale da consentire all'umidità presente nella muratura di evaporare più velocemente.

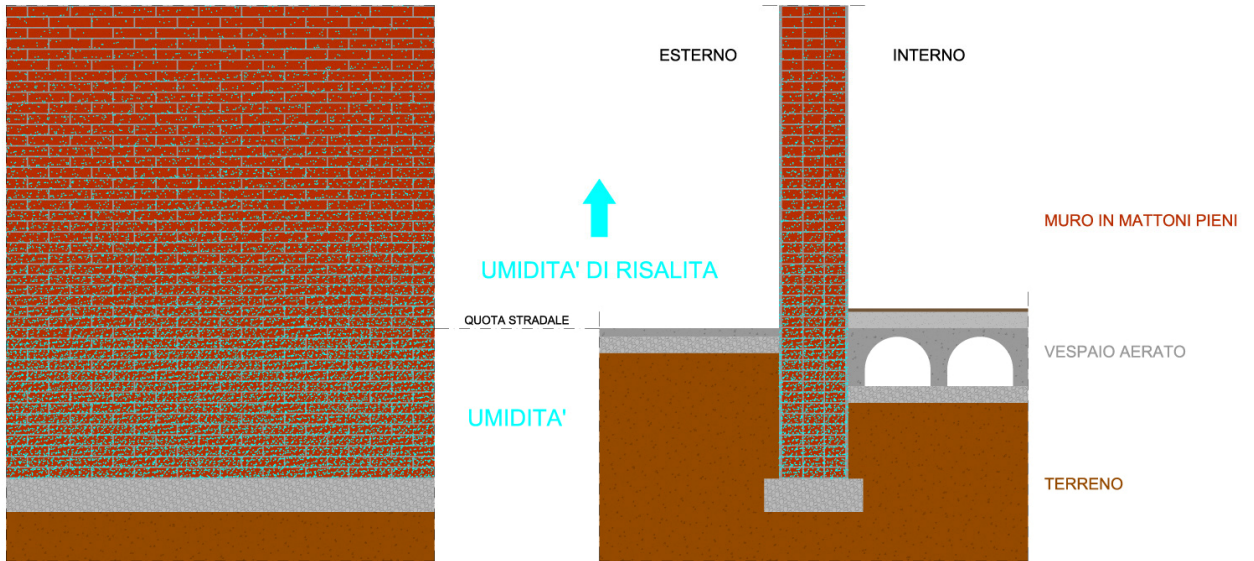
Trascorso un discreto periodo di tempo e dopo aver verificato le condizioni della muratura trattata, è possibile procedere all'applicazione del nuovo intonaco, utilizzando l'apposito additivo da noi fornito fino ad una altezza di 1-2 m, in base alle condizioni di degrado del vecchio intonaco.

Nel caso risulti necessario applicare un intonaco di spessore superiore a 15 mm, l'additivo può essere utilizzato solo per la prima stollatura, ad esclusione dei primi 30 cm di altezza, in cui deve essere utilizzato per tutto lo spessore dell'intonaco.

Questo speciale additivo consente, qualora l'umidità di risalita non sia completamente evaporata dalla muratura, di evitare che i sali rilasciati dall'acqua in fase di evaporazione possano deteriorare il nuovo intonaco. Inoltre l'additivo conferisce al nuovo intonaco una adeguata impermeabilizzazione, in modo tale che il fenomeno dell'umidità di risalita non si possa presentare lungo l'intonaco stesso.

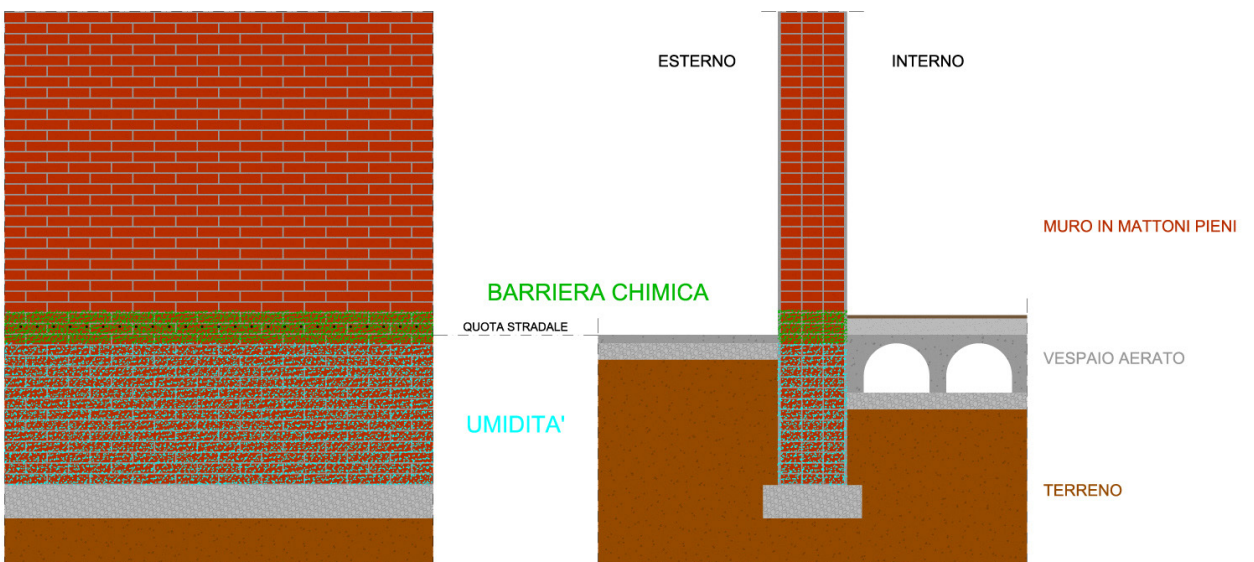
L'intervento di deumidificazione dei muri sopra descritto è da noi **garantito per la durata di 10 (dieci) anni**. Tuttavia si può ritenere che la sua durata sia pari alla vita utile della muratura, dal momento che l'efficacia della barriera chimica non si riduce nel tempo.

SITUAZIONE PRIMA DELL'INTERVENTO



Edilmultiservizi S.r.l.

SITUAZIONE DOPO L'INTERVENTO



Edilmultiservizi S.r.l.